

N.B. IL PRESENTE PROGETTO E' STATO ELABORATO E PRESENTATO IN TEMPI DI RESTRIZIONI PARZIALI DOVUTE AL POST-COVID, E QUINDI PRESENTATO AD UNA SOLA CLASSE, CON IL PROPOSITO DI ALLARGARE POI GRADUALMENTE ALLE ALTRE CLASSI IN UN SECONDO MOMENTO, ALLO SCADERE DEFINITIVO DELLA DICHIARAZIONE DI STATO D'EMERGENZA



ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Anno scolastico 2021/2022

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
<i>Scuola di Escursionismo</i>

Progetto sperimentale rivolto alla classe seconda Secondaria per il corrente anno scolastico, da allargare nel prossimo anno ad altre classi (dalla quinta Primaria a tutte le classi della scuola Secondaria I grado, compresi gli altri plessi)

Durata del progetto: **annuale** _____

La proposta dell'Associazione "Su Golostiu" all'Istituto comprensivo di nasce da alcuni presupposti fondamentali:

- 1) declinare nel contesto locale la legge 20 agosto 2019 n. 92 che chiama Le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge)..... trovare un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).
- 2) Favorire la consapevolezza dell'importanza e del valore della tutela del patrimonio ambientale sviluppando comportamenti responsabili e rispettosi e, attraverso un percorso collegato con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite rendendo quindi evidenti i nessi che dal locale e particolare portano al globale, alla consapevolezza cioè che siamo legati da un destino comune in cui le azioni e i comportamenti dei singoli non valgono per sé ma rimandano al destino di tutta l'umanità.
- 3) Far riflettere le nuove generazioni su quanto il paesaggio e il territorio in cui si vive siano raccordati strettamente al patrimonio culturale, siano la nostra memoria e la nostra origine, ci rappresentino, ci identifichino e rendano unici. In questo contesto quindi far conoscere agli studenti le peculiarità dell'area MAB presente nel territorio di Bitti spigandone gli aspetti, le caratteristiche e l'importanza.
- 4) Far conoscere gli articoli 9 e 41 della Costituzione Italiana, appena novellati, che vengono individuati non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La tutela e la valorizzazione del

patrimonio culturale concorrono infatti a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura.

AGENDA 2030

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Partendo dall'obiettivo 15 dell'Agenda 2030 : “Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica (Life on land)” viene sviluppato un percorso che prevede attività ed esperienze che Contribuiscano a sviluppare atteggiamenti rispettosi nei confronti del territori , habitat e degli esseri viventi che li abitano. Importante a questo scopo , **far conoscere ai giovani la F.I.E. (FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO) rendendone note le attività, i valori, l'impegno volontario in difesa dell'ambiente e del patrimonio naturale/storico e culturale del nostro paese.**

Descrizione sintetica del progetto	<p>Il progetto è rivolto alla classe seconda della scuola media di Bitti e prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 o 2 lezioni in aula di un'ora circa cadauna - 2 o 3 uscite in escursione (in orario scolastico se nei dintorni del centro abitato, 7/8 ore se in area Parco o altra località distante)
DOCENTE REFERENTE	Va individuato dalla scuola
DOCENTI COINVOLTI	Almeno due docenti per classe (ins. di Educazione motoria ed ins. di Scienze)
PLESSI COINVOLTI	Plesso di Bitti per quest'anno, per il prossimo anno si potrà prendere in considerazione la partecipazione degli altri plessi dell' Istituto
COLLABORAZIONI ESTERNE	<p>PROPONENTE: Gruppo escursionista Su Golostiu, aderente alla Federazione Italiana Escursionismo</p> <p>ATTUATORI: Accompagnatori Escursionisti FIE, soci volontari esperti (non meno di 3)</p> <p>REFERENTE: Cognome e nome dell' Accompagnatore referente, elencare eventuale carica (Presidente dell'Associazione, Consigliere, Referentge Commissione Scuole o giovanile ecc.);</p> <p>riferimenti: cellulare , contatto mail:</p>

FINALITÀ

- 1) Sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”
- 2) Favorire la consapevolezza dell'importanza e del valore della tutela del patrimonio ambientale sviluppando comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti dell'ecosistema e dei territori
- 3) **Rendere evidenti i nessi che dal locale e particolare portano al globale , la consapevolezza cioè che siamo legati da un destino comune in cui le azioni e i comportamenti dei singoli non valgono per sé ma rimandano al destino di tutta l'umanità.**

OBIETTIVI

- **Conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche: parco e area MAB**
- **Consapevolezza del valore degli artt. 9 e 41 della Costituzione Italiana, relativi alla difesa e al rispetto del patrimonio ambientale ed ecologico di un territorio**
- **Caratteristiche principali di un'attività di trekking (abbigliamento e attrezzature- sforzo fisico- rispetto delle regole - strumentazione)**
- **Rispetto dell'habitat naturale e delle specie viventi che ne fanno parte**
- **Orienteering**

DESTINATARI

CLASSI SEZIONI PLESSO	Classe seconda della scuola Secondaria I grado del plesso di <i>(indicare località)</i>
NUMERO ALUNNI	
INSEGNANTI	Insegnanti di scienze e di educazione motoria della classe (o altri)

METODOLOGIE UTILIZZATE

Dalla teoria alla pratica: l'escursione, le modalità di attuazione, la strumentazione necessaria, ecc. va discussa e preparata in aula qualche giorno prima dell'uscita

RISORSE UMANE

Responsabile attività	Attività che svolge	Periodo di svolgimento
<i>Insegnanti di scienze ed educazione motoria</i>	<i>Si raccordano con gli accompagnatori escursionisti e coordinano l'attività</i>	<i>Primavera 2022 Le date precise vanno concordate con largo anticipo</i>

MEZZI E STRUMENTI (materiali, sussidi, strumenti e attrezzature tecnologiche)

Tutta l'attrezzatura dell'escursionista necessaria per la/e lezione/i esplicativa/e in aula sarà fornita dall'associazione Su Golostiu (zaino, scarponi tipo, bastoni telescopici; per l'orientamento: bussola, carta topografica, ecc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO (durata e descrizione delle fasi del progetto)

- 1) Lezione in aula su abbigliamento, attrezzatura, alimentazione, grado di difficoltà in escursione
- 2) Escursione qualche giorno dopo e verifica sul campo degli apprendimenti
- 3) Lezione in aula su elementi basilari di orientamento e cartografia
- 4) Escursione qualche giorno dopo e verifica sul campo degli apprendimenti
(Le date vanno concordate fra l'ins. referente ed il capogruppo degli accompagnatori)
(gli insegnanti di classe durante le attività in aula e fuori possono inserire contenuti presenti nella loro programmazione curriculare)

SPAZI (aule ambienti interni esterni...)

Vedi schede n: 1 – 2 - 3 contenenti diverse ipotesi di escursioni

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE (Indicare modalità, tipologia di verifiche, tempi di valutazione del progetto, eventuale questionario sul gradimento da parte di alunni e/o genitori)

Dopo la prima lezione e la prima escursione va effettuata una verifica sulla efficacia dell'attività svolta e sul gradimento di alunni e genitori, attraverso dibattito in aula con gli alunni e/o apposito questionario.

Eventuali schede sui Focus dell'attività

PRODOTTI FINALI (risultati attesi e prodotti e materiali specifici che verranno elaborati nel corso delle attività dai partecipanti e che resteranno a disposizione della scuola al termine del progetto.)

Elaborati degli studenti sulle tematiche del percorso.

RISORSE FINANZIARIE

Eventuali spese di trasporto per escursioni in area parco a carico della scuola

Progetto elaborato da Franco Doneddu con la collaborazione di Vanna Contini

SCHEDA n. 1

Da piazza Asproni a Sant'Elia e rientro

Ore 8,15 – punto di raduno in piazza Asproni, verifica dell'idoneità dell'abbigliamento, zaino, merendina ed acqua; avvio secondo le modalità illustrate precedentemente in aula;

primo tratto: percorso urbano – gradinato vicino Ariston – centrale elettrica – casa Carzedda – attraversamento strada circonvallazione – sosta presso la chiesa di Bonaria (osservazioni sugli edifici, vecchie e nuove tipologie di abitazioni, danni causati dall'alluvione lungo il canale S'Abba Luchente), può essere coinvolto il priore che racconterà storia e leggende della chiesa di Bonaria. (Lunghezza percorso circa 700 metri, dislivello poco più di 200 m, grado di difficoltà T, turistico facile)

Secondo tratto: dalla chiesa di Bonaria alla chiesa di Sant'Elia lungo il sentiero che attraversa la pineta (osservazioni: vecchio deposito dell'acqua per il centro abitato, storia dell'impianto della pineta e recenti danni nel bosco a causa delle alluvioni, storia e leggende della chiesa di Sant'Elia, ampio panorama con centri abitati e montagne dei dintorni, pausa merenda) (Lunghezza percorso circa 700 metri, dislivello poco più di 200 m, grado di difficoltà T/E, turistico escursionistico)

Rientro ore 13,15 in piazza Asproni: lungo lo stesso percorso dell'andata, oppure dalla strada di circonvallazione alla via Deffenu, oppure dalla strada di circonvallazione alla via Mazzini e via Cavallotti

DATI TECNICI: lunghezza percorso tra 3 e 4 km; dislivello complessivo circa 250 m; piano di calpestio agevole

SCHEDA n. 2

Da parcheggio ex rifornitore ESSO a Babbu Mannu, rientro da Mazzavoes

Ore 8,15 – punto di raduno nel parcheggio ex rifornitore Esso, verifica dell'idoneità dell'abbigliamento, zaino, merendina ed acqua; avvio secondo le modalità illustrate in aula;

percorso ad anello: strada comunale che fiancheggia il cimitero e fino alle chiese di Babbu Mannu e Santa Maria; breve sosta e visita alle chiese della zona: anche Santu Joglieddu, Santo Stefano e

Santa Lucia; paesaggio altamente antropizzato; paese di Dure di epoca medioevale scomparso a causa della peste; completamento dell'anello lungo la strada di Mazzavoes

Rientro ore 13,15 nel parcheggio ex rifornitore ESSO:

DATI TECNICI: lunghezza percorso circa 6 km; dislivello complessivo circa 50 m in discesa e 50 in salita al rientro; piano di calpestio agevole; grado di difficoltà: T (turistico)

SCHEDA n. 3

Crastazza – Preta Orteddu

Ore 8,30 – punto di raduno nella piazza del mercatino presso distretto sanitario ove poter prendere il pullman, verifica dell'idoneità dell'abbigliamento, zaino, pranzo al sacco ed acqua;

Ore 9,30 - il pullman fa scendere i passeggeri al cancello del bosco di Crastazza per l'inizio della camminata; ci si inoltra nel bosco fino al sentiero che porta a Preta Orteddu; si passa ai piedi di punta Sa Donna che è la cima più alta del territorio di Bitti;

dopo circa 1500 m di sentiero (mulattiera) si arriva all'area picnic dove è presente un cumulo di legna in sezione predisposto per fini didattici onde vedere il modo in cui veniva prodotto il carbone; breve sosta per la merenda;

visita alla voliera utilizzata per il progetto di ripopolamento dell'aquila del Bonelli;

rientro all'area picnic e sosta lunga per il pranzo a cura dei partecipanti;

Ore 15,30 – si raggiunge il pullman per il rientro o presso il centro servizi Crastazza o presso il cancello di ingresso a Crastazza

DATI TECNICI: lunghezza percorso tra 6 e 8 km secondo la capacità di resistenza dei ragazzi; dislivello complessivo tra i 200 e i 300 m circa; piano di calpestio agevole con qualche tratto di mulattiera; grado di difficoltà: T/E (turistico-escursionistico)

Località, data _____

Firma del referente _____